

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 97 Data: 30/05/2008

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSACCESI DANIELE DI A.N. SUL SERVIZIO DELLE MENSE SCOLASTICHE

Il giorno **30 Maggio 2008**, alle ore **15:10**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	N	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	N	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	N	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	S	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	N
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	N	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	N	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 22 Assenti n. 9

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, MAIOLATESI GILBERTO, SORANA VINCENZO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1034392 C.C. n. 97 del 30/05/2008

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSACCESI DANIELE DI A.N.
SUL SERVIZIO DELLE MENSE SCOLASTICHE

premessato che

- è ancora confusa la situazione relativa al sistema di organizzazione che l'Amministrazione Comunale di Jesi vuole dare al servizio delle mense scolastiche;
- una decisione dovrà comunque essere presa rapidamente, in quanto devono essere stabilite le linee-guida di tale servizio, atteso che, inevitabilmente, verrà ad essere interessato il prossimo anno scolastico (2008-2009), anche per i notori tempi lunghi decisionali di questa Amministrazione,

chiede

- di conoscere la decisione che intende adottare l'Amministrazione Comunale di Jesi relativamente al servizio delle mense scolastiche ed alla organizzazione dello stesso, per una sua migliore qualità, ormai a partire dalla riapertura delle scuole, prevista nel prossimo mese di settembre, e per gli anni futuri, sciogliendo così l'annoso nodo fra centralizzazione e "delocalizzazione" dei centri-cottura e per la distribuzione dei pasti. Il tutto, come detto, per garantire una migliore qualità ed una più tempestiva fruibilità dei servizi offerti.

PUNTO 4 - DELIBERA N.97 DEL 30.05.2008

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSACCESI DANIELE DI A.N.
SUL SERVIZIO DELLE MENSE SCOLASTICHE

Entrano: D'Onofrio e Tittarelli

Sono presenti in aula n.20 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: L'assessore Bruna Aguzzi ha telefonato al sottoscritto, è impegnata sul posto di lavoro ed appena può ci raggiungerà, darà la risposta il Sindaco.

MASSACCESI DANIELE – ALLEANZA NAZIONALE: Interpellanza brevissima, praticamente per chiedere in vista del prossimo anno scolastico, ormai di quello si tratta, visto che qualche decisione dovrebbe essere presa operativamente prima per poi non trovarsi a ridosso e poi trovare anche dei capi espiatori sui piccoli, qual è la decisione o l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di organizzare, lo chiedo con qualche mese di anticipo, so che forse è molto difficile da accettare, però qual è l'intenzione dell'Amministrazione di organizzare il servizio sempre ai fini di una migliore qualità dello stesso per quanto riguarda mense scolastiche? Così risolvendo in qualche modo quella che era una questione sempre dibattuta credo anche nella precedente legislatura sulla centralizzazione o delocalizzazione dei centri di cottura ed altro. Una parola chiarificatrice da parte dell'Amministrazione, se l'Amministrazione è in grado di fornirla.

SINDACO - BELCECCHI FABIANO: Nell'interrogazione il Consigliere Massaccesi nella presentazione non l'ha ripresa, ma c'era dei riferimenti ad una confusione rispetto alla gestione, alle situazioni, eccetera. Mi permetto di dire che attualmente e fin tanto che rimarrà questa situazione non esiste nessuna confusione né nella gestione né nell'impostazione del servizio. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello che all'Amministrazione è stato assegnato dal Consiglio Comunale, anche se precedente Consiglio Comunale, che è quello della realizzazione di almeno quattro punti cottura, o meglio della fornitura dei pasti a tutte le scuole attraverso almeno quattro punti di cottura, ed a questo ci si atterrà. E' evidente che allo stato non è configurabile il fatto che per il prossimo anno scolastico questa cosa sia realizzata, stante anche i tempi di realizzazione delle nuove strutture per la realizzazione e la fornitura dei pasti. Per la verità in questo tempo non siamo rimasti con le mani in mano, nel senso che abbiamo verificato la possibilità di utilizzare a questo scopo, anche se parziale, la nuova cucina realizzata alla casa di riposo, che ha una potenzialità di produzione pasti di circa 1.500, pasti al giorno, e che ne fornisce credo sui 200 all'incirca per quelli che sono gli ospiti della casa di riposo ed anche i pasti a domicilio se non sbaglia produce, produrrà, per cui c'era la possibilità concreta di realizzare o avere pronta disponibilità il primo punto cottura per la fornitura di circa 1.000, 1.200 pasti al giorno, in questo modo anche rispondere ad una delle questioni che erano previste in quella delibera di Consiglio Comunale, cioè dell'annullamento, quindi l'eliminazione dei pasti acquistati alla Camst, come primo fatto. Il problema è stato che dopo una serie di verifiche dal punto di vista giuridico normativo non siamo in grado, ad oggi almeno, con la normativa attuale, non c'è la possibilità di poter utilizzare perché il Comune non può intervenire perché quella cucina è stata realizzata all'interno dell'appalto di Global Service, nel momento in cui fosse la ditta che gestisce quel servizio, che quindi è quella che ha vinto il Globale Service, a vedersi assegnata la fornitura di un numero così alto di pasti significherebbe andare aldilà di un

aumento dei quantitativi messi a gara nell'appalto che si configura come un non rispetto della norma, per cui non è percorribile. Così come non è percorribile il fatto che possa essere in qualche modo, in qualche forma l'ente stesso ad entrare nella gestione per la parte che riguarda la fornitura dei pasti in eccesso prodotti o producibili oltre quelli dati agli ospiti della casa di riposo, al servizio per gli anziani relativi all'appalto. Nell'immediato l'iniziativa su cui stiamo lavorando è quella di avere la possibilità di una struttura già realizzata in cui collocare, fermo restando anche quella che è la dislocazione dei punti cottura, quindi uno della parte sud, uno della parte nord almeno, della città, tenuto conto dei tempi di percorrenza e quindi del mantenimento della qualità del servizio, stiamo discutendo per la possibilità di realizzare o inserire una cucina capace di produrre quella stessa quantità di pasti, quindi tra i 1.200 ed i 1.500 pasti, in una struttura di prossima realizzazione di cui Jesiservizi acquisirebbe, acquisterebbe la parte necessaria in termini di superfici per poi essere attrezzata ed adeguata all'uso di cucina, credo che questo primo passo si realizzerà entro il prossimo anno, in ogni caso fermo restando che questa strada o queste due strade abbiamo lavorato per renderle percorribili o capire se erano percorribili per evitare i tempi lunghi, molto lunghi, o comunque molto più lunghi che avrebbe presupposto la costruzione intera di una cucina per produrre questi pasti. E' evidente che in ogni caso, ci tengo a sottolineare, fin quando non avremo realizzato il nuovo sistema della refezione scolastica, il sistema rimarrà così com'è oggi, non mi sembra che ci siano criticità rispetto alla qualità del servizio offerto nelle nostre mense e su questo il percorso che noi faremo sarà esattamente questo ed avere come prima fase quindi la realizzazione di un punto cottura che produrrà 1.200/1-500 pasti, che assorbirà i pasti attualmente acquistati all'esterno e non prodotti dalle nostre cucine e la sistemazione, così com'era previsto nel progetto, dei refettori ed il ripristino o meglio il riutilizzo degli spazi delle cucine, attualmente occupate delle cucine nelle scuole dove il pasto sarà fornito da questo punto cottura, ai fini didattici quindi anche come spazio in più utilizzabile per l'attività scolastica. Questo sarà il primo passo a seguire verranno gli altri così com'era previsto nel rispetto dell'impegno assunto con la delibera del Consiglio Comunale dell'anno scorso se non sbaglio, fine 2006 o 2007.

MASSACCESI DANIELE – ALLEANZA NAZIONALE: Quando parlavo di poca chiarezza, stato confusionale forse è esagerato, confusione mi riferivo non alla gestione del servizio ma a quella dell'Amministrazione Comunale per essere chiaro, perché è vero che l'obiettivo doveva essere raggiunto ma lei, signor Sindaco, ha parlato di ulteriore tempo e quindi ha fatto capire, lo ha detto chiaramente, neanche per il prossimo anno questo progetto verrà realizzato. E' vero, tempi lunghi sono a volte anche logici, forse in questo caso sono eccessivamente lunghi. In altri casi, per altre situazioni, con altre decisioni vedo che stranamente i tempi si accorciano in modo miracolistico. Altra osservazione, dando per scontato che poi quella sia la soluzione migliore ma su quello è stato deciso, vedremo poi nel prosieguo, io credo che decisioni del genere comunque non debbono, non possono ritardare perché già le indicazioni del prossimo anno scolastico nelle stesse situazioni non è la situazione ottimale ed un invito anche, questo extra interpellanza, a non trasformare Jesiservizi, che credo stia diventando una sorta di holding, forse non è il termine esatto, sta facendo tutto ed il contrario di tutto, assumendo delle competenze così svariate, importanti, che veramente sono sorprendenti. C'è un invito all'Amministrazione a non delegare ad altri quello che per incapacità politica, amministrativa e gestionale forse non si è in grado di svolgere. Noi non possiamo in questo modo surrettizio far fare tutto, perché stiamo facendo fare tutto, a Jesiservizi, perché gli stiamo delegando tutto, fra un po' anche le competenze proprio burocratiche, mi dispiace per il segretario, quelle magari gliele lasciamo perché ovviamente sono istituzionali, ovviamente non delegabili, ma c'è questo rischio, quasi un suggerimento, che chi fa Jesiservizi, chi gestisce Jesiservizi di fatto è il vero direttore generale del Comune di Jesi e questo è impressionante signor Sindaco, perché Jesiservizi nella persona del suo amministratore di fatto ha competenze tali che ha un'importanza fondamentale nella vita del Comune di Jesi. Forse, senza rendersene conto, lei ha dato vita a due direttori generali: uno istituzionale, lo sa come la penso e quindi non mi dilungo su quello, l'altro

quello che effettivamente opera perché gestisce il Comune di Jesi. Non so se se n'è accorto, penso di sì. Credo però continuare a delegargli tutte queste funzioni sia perlomeno eccessivo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

N Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-() Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-() Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-() Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE